

L'INIZIATIVA DI GORIZIA ATTIVA E RETE CIVICA

Una tavola rotonda al Galilei sui disservizi della sanità

L'associazione Gorizia Attiva Aps, in collaborazione con il Nucleo di coordinamento della Rete civica #SalviamoSsn di Gorizia (Fondazione Gimbe), organizza il convegno intitolato "Servizio sanitario nazionale: il bene comune da non perdere". L'appuntamento è fissato per mercoledì, alle 18, nella Sala Europa dell'Istituto Galilei-Fermi-Pacassi, in via Puccini 22.

L'incontro si aprirà con l'intervento da remoto del dottor Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, cui seguiranno la presentazione del Nucleo provinciale di coordinamento della Rete civica #SalviamoSsn e una tavola rotonda con autorevoli

esponenti del mondo sanitario.

A darne notizia sono Pierpaolo Martina, presidente di Gorizia Attiva Aps e Rossella Rizzatto, responsabile del Nucleo di coordinamento della Rete civica.

Dopo gli interventi di Martina e di Cartabellotta (che parlerà della tutela della salute: da diritto per tutti a privilegio per pochi?) sarà Rossella Rizzatto a presentare l'attività del Nucleo provinciale: quindi, fungerà da moderatrice della tavola rotonda che vedrà coinvolti il dottor Adelino Adami del Coordinamento salute pubblica di Gorizia (cercherà di dare risposta su quale futuro si apre per il

San Giovanni di Dio); Adriana Fasiolo, segretaria provinciale della Fimm (la sua relazione è intitolata "Medici di famiglia: una crisi annunciata. Quali soluzioni?"); Simona Liguori, vicepresidente della Commissione sanità della Regione Fvg (approfondirà il tema del Piano oncologico definendolo "un'occasione persa") e Diego Melissa, consigliere dell'Ordine degli infermieri di Gorizia. Il tema della sua relazione è intitolato "No nurses, no care!".

Si tratta di un appuntamento che andrà ad approfondire i tanti (troppi) punti deboli del Servizio sanitario in regione e in città e verranno fatti riferimenti a Car-

diologia, Utic, Piano oncologico regionale e alla carenza di medici di medicina generale. —

FRA.FA.



L'ospedale San Giovanni di Dio ancora al centro dell'attenzione



Peso: 19%